

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XV LEGISLATURA —————

N. 615

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori STORACE, MATTEOLI, SAPORITO,
MANTOVANO e NANIA**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 GIUGNO 2006

—————

Modifica all’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999,
n. 300, in materia di organizzazione del Governo

—————

ONOREVOLI SENATORI. – Fortissime perplessità ha suscitato nella pubblica opinione, ma anche tra gli osservatori politici, l'elevato numero di sottosegretari in capo al Governo presieduto dall'onorevole Romano Prodi, a seguito delle elezioni del 9 e 10 aprile 2006.

Mai un governo della Repubblica aveva registrato un numero di componenti, tra ministri, viceministri e sottosegretari, pari a 102. Ma non vuole essere questa la sede per una discussione polemica sull'ampiezza dei membri di governo; con il presente disegno di legge si intende bensì, puntare a regolamentare una materia legata all'organizzazione del Governo, modificando il cosiddetto decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,

recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59».

In detto decreto, non si fa alcun riferimento al numero dei sottosegretari che, a differenza di quello dei ministri, si lascia indeterminato. Con il disegno di legge all'attenzione del Parlamento si propone di fissare che, nominati i ministri, il numero dei sottosegretari non possa essere superiore al doppio degli stessi, lasciando facoltà al Governo riguardo alla loro distribuzione presso ciascun dicastero.

Si confida nella celere approvazione della presente proposta.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«*l*-bis. Il numero complessivo dei sottosegretari di Stato non può superare il doppio del numero dei ministri».

